



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA**

"BRUNO UBERTINI"

(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

C.F. - P.IVA 00284840170

Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia

Tel 03022901 – Fax 0302425251 – Email info@izsler.it

N. REA CCIAA di Brescia 88834

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
D'ESERCIZIO ANNO 2019**

INDICE

Criteri generali	Pag. 2
Attivo Patrimoniale	
Immobilizzazioni immateriali	3
Immobilizzazioni materiali	4
Immobilizzazioni finanziarie	10
Attivo circolante	11
Ratei e risconti attivi	14
Conti d'ordine	15
Passivo Patrimoniale	
Patrimonio netto	15
Fondi per rischi ed oneri	15
Debiti	16
Ratei e risconti passivi	18
Conto Economico	
Valore della produzione	18
Costi della produzione	21
Proventi ed oneri finanziari	24
Rettifica di valore di attività finanziarie	25
Proventi ed oneri straordinari	25
Imposte sul reddito	25
Utile (Perdita) dell'esercizio	25
Dati sull'occupazione	26
Allegati:	
- tabelle della nota integrativa	
- prospetto riepilogativo dati SIOPE	
- planimetria edifici della sede	

CRITERI GENERALI

CRITERI DI FORMAZIONE

La presente nota integrativa è redatta in conformità all'art.2427 del Codice Civile ed a quanto previsto in materia contabile dal D.Lgs.118/2011 per la parte che interessa gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali.

Rispetto allo schema previsto per le Aziende del Sistema Sanitario Nazionale sono state apportate le integrazioni necessarie a rendere il documento più chiaro e rappresentativo delle attività svolte dall'Ente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente, applicando i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati nell'esercizio precedente. Per valorizzare le rimanenze delle produzioni di prodotti finiti e dei semilavorati sono state utilizzate le risultanze del controllo di gestione e la metodica prevista nel manuale della qualità dell'Istituto.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio si basano sul principio della prudenza, della competenza economica e della continuità gestionale.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

INFORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In applicazione dell'art. 37 del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/ce (regolamento generale sulla protezione dei dati), con decreto del Direttore Generale n. 231 del 14/05/2018, l'Ing. Ricardo Possenti è stato designato come Responsabile dei dati personali per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna.

ARROTONDAMENTO EURO

Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 213/1998 gli importi sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. La differenza di quadratura emergente dalla eliminazione dei decimali è imputata ad una apposita riserva del patrimonio netto, e nel conto economico fra i componenti straordinari.

ATTIVITA' COMMERCIALE – CALCOLO DEL PRO RATA

In ottemperanza dell'art. 3 del D.Lgs. n.460/97, l'Ente mantiene la separazione contabile dei fatti amministrativi tra la sfera dell'attività considerata ai fini delle imposte commerciali da quella istituzionale tramite l'individuazione di appositi conti e sottoconti evidenzianti la natura della posta contabile stessa (commerciale, istituzionale, promiscua).

Per quanto attiene le gestioni commerciali, l'editoria e la foresteria vengono gestite attraverso specifici conti di ricavo e di costo posti all'interno del piano dei conti dell'Ente. Le altre attività a pagamento determinano invece la fattispecie della cosiddetta attività commerciale promiscua, disciplinata dal D.Lgs. n.460/97. I relativi costi vengono imputati alla predetta attività commerciale a fine anno, in base alla proporzione tra i ricavi che concorrono a formare il reddito d'impresa ed i ricavi istituzionali.

L'art.3 del D.Lgs. n. 460/1997, intende rendere più trasparente la contabilità commerciale degli enti non commerciali ed evitare ogni commistione con l'attività istituzionale.

L'obbligo della contabilità separata per la gestione dell'attività a pagamento a favore di soggetti privati e pubblici (analisi, produzione di kit diagnostici e valorizzazione del know-how) viene soddisfatto con l'utilizzo di un unico piano dei conti e di un unico impianto contabile, organizzato

in modo da individuare conti di ricavo “commerciali” unicamente destinati alle operazioni rilevanti ai fini IRES da quelli relativi all’attività “istituzionale”.

In merito ai costi ed agli altri componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente per l’esercizio di attività commerciali, il precedente comma 3 bis dell’art.109 del TUIR, ora art. 144, dispone che: “il limite di deducibilità è determinato sulla base del rapporto tra l’ammontare dei ricavi e degli altri proventi che concorrono a formare il reddito d’impresa e l’ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi”. Trattasi pertanto di un valore da determinare al termine di ogni esercizio in base alla percentuale ottenuta dal rapporto tra ricavi complessivi e ricavi di natura commerciale.

Infatti la distinzione delle rilevazioni contabili in appositi conti consente di calcolare con il metodo del pro-rata, la percentuale dei ricavi istituzionali e dei ricavi commerciali e di ripartire con la medesima percentuale i costi considerati promiscui, come previsto dall’art. 144, comma 4, del TUIR DPR 917/86 (ex. comma 3 bis dell’art.109).

L’attività di gestione della foresteria viene contabilizzata attraverso conti di ricavo e di costo specifici all’interno del piano dei conti dell’Ente, con la possibilità di estrapolare un bilancio e la quantificazione del risultato d’esercizio specifico di detta attività. I cespiti in dotazione alla foresteria sono considerati fiscalmente di natura istituzionale e pertanto non vengono riportati nel bilancio della foresteria. Ai fini I.V.A. vengono tenuti registri separati.

Gli acquisti dell’esercizio di natura promiscua sono rilevati al lordo dell’IVA. La quota detraibile riferita all’attività commerciale è calcolata con il metodo del pro-rata e viene rilevata nella voce IVA ND da pro-rata all’interno delle imposte sul reddito.

ATTIVO PATRIMONIALE

A) IMMOBILIZZAZIONI

Ai sensi dell’art. 2426 C.C, commi 1), 2), 3) e 5), sono iscritte al costo d’acquisto o di produzione, comprensivo di tutti gli oneri accessori direttamente imputabili e, qualora si tratti di produzioni interne, dei costi indiretti di natura industriale, imputabili al bene fino alla sua utilizzazione.

Le immobilizzazioni sono inoltre iscritte al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le quote di ammortamento sono state calcolate a quote costanti. I beni di costo unitario inferiore a € 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati per intero nell’esercizio.

Le immobilizzazioni, tutte esclusivamente istituzionali, sono state acquistate utilizzando i contributi in conto capitale o le riserve destinate ad investimenti. Solo gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquistate con contributi in conto capitale sono stati “sterilizzati” con la rilevazione a ricavo della quota di utilizzo del contributo per pari importo.

A.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte nell’attivo patrimoniale ed ammortizzate entro un periodo non superiore a 5 anni (art.2426 C.C., punto 5). Il valore delle voci A.I.1, e A.I.2 è zero.

A.I.3 – Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d’ingegno.

Al momento, l’Istituto non possiede alcun brevetto il cui costo sia stato capitalizzato. I brevetti ottenuti dall’Istituto non sono stati rilevati nelle immobilizzazioni in quanto non è stato possibile quantificare preventivamente i costi dell’attività di ricerca destinata ai brevetti e non si conosce il valore commerciale degli stessi.

In questa voce è rilevato il software prodotto all’interno o acquistato, mentre non sono incluse le licenze d’uso, che rientrano invece nella voce residuale accesa alle altre immobilizzazioni immateriali.

Non si registrano acquisti di software nell’anno.

Non si registrano dismissioni al 31.12.

Al 31.12 il valore dei software è di € 6.655, al netto del fondo di ammortamento di € 745.035.

A.I.4 Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Al 31.12 il saldo della voce è di € 0.

A.I.5 Altre immobilizzazioni immateriali.

Le manutenzioni incrementative di licenze d'uso software ammontano a € 132.828, mentre le dismissioni ammontano a € 17.478. Gli acquisti sono stati inseriti nelle seguenti sottoclassi:

- supporto amministrativo € 40.094
- supporto sanitario € 92.734

Al 31.12 il saldo della voce è di € 534.673 al netto di € 4.054.682 del fondo ammortamento.

A.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Non sono state eseguite rivalutazioni sui beni del patrimonio e non si è derogato ai criteri di valutazione stabiliti dal Codice Civile, né sono state utilizzate le deroghe previste dagli artt. 2423 e 2423 bis del C.C. Nell'esercizio è proseguito il riordino della classificazione dei cespiti, che consente di avere riscontri certi e trasparenti sul patrimonio iscritto a bilancio.

I coefficienti fiscali di ammortamento di cui al D.M. 31.12.1988 sono considerati significativi per la quantificazione degli ammortamenti come di seguito indicato:

Immobilizzazioni Materiali	Aliquota
- Terreni	0,00%
- Fabbricati	3,00%
- Fabbricati	6,50% solo sugli incrementi dal 2011
- Impianti e macchinari	15,00%
- Attrezzature sanitarie e scientifiche	15,00%
- Attrezzature tecniche per manutenzioni	15,00%
- Mobili e arredi	15,00%
- Autoveicoli	20,00%
- Autovetture	25,00%
- Macchine d'ufficio	20,00%
- Apparecchiature EDP	20,00%
- Altre immobilizzazioni materiali	15,00%

I prospetti contabili allegati alla Nota Integrativa riportano per ciascuna voce delle immobilizzazioni i saldi iniziali, i movimenti ed i saldi alla fine dell'esercizio.

A.II.1 Terreni

Nell'esercizio non si registrano né acquisti né cessioni di terreni.

Il valore al 31.12 della voce è di € 1.600.173.

Per completezza di informazioni si riportano le superfici dei terreni dell'Istituto:

Terreni di proprietà

- Area adiacente la Sede: Comune di Brescia, Via A. Bianchi 9 = mq 14.811 con destinazione urbanistica parte edificabile e parte a verde pubblico;
- Area adiacente il Cimitero di S.Paola: Comune di Brescia, Via Jacopo da Gussago = mq 30.610 con destinazione urbanistica attuale area agricola e di rispetto cimiteriale;
- Cisterna acqua ex salumificio "Tre valli" in disuso: Comune di Brescia, Viale Bornata = mq 470 con destinazione urbanistica F.U. (fabbricato urbano da accertare);

- Area in località S. Giulia Comune di Roncadelle, Brescia, Via S. Giulia = mq 178.120 con destinazione urbanistica area agricola.
- area nuova Sede Territoriale di Cremona Comune di Cremona, Via del Rosario =mq 3.445 con destinazione Seminativo irriguo – classe 1

A.II.2 Fabbricati

Le manutenzioni incrementative e i giroconti dell'esercizio ammontano complessivamente a € 619.327.

Nel 2019 si è perfezionato il trasferimento di proprietà dell'immobile che ospitava la vecchia sede territoriale di Forlì. La cessione per € 2.008.000 del fabbricato dal valore residuo di € 59.582 ha generato una plusvalenza di € 1.948.418.

Gli interventi più significativi del 2019 sono i seguenti:

- a) € 125.746 sede di Forlì - lavori ambienti stabulazione
- b) € 67.000 sede di Brescia - lavori laboratorio rabbia palazzo 6B
- c) € 26.230 sede territoriale di Brescia – lavori rifacimento piazzale
- d) € 47.236 sede territoriale di Milano – lavori centrale termica
- e) € 44.408 sede territoriale di Brescia – lavori inceneritore
- f) € 40.447 sede territoriale di Sondrio – lavori scala ingresso
- g) € 35.599 sede territoriale di Brescia – sostituzione finestre archivio generale
- h) € 32.281 sede di Brescia - lavori elettrici palazzo 1
- i) € 25.960 sede di Brescia - lavori elettrici gruppo frigo palazzo 2°
- l) € 23.111 sede di Brescia – rifacimento servizi igienici formazione
- m) € 16.513 sede di Brescia – sostituzione serramenti palazzo 8
- n) € 15.860 sede di Brescia – realizzazione parapetto e passerella palazzo 6°
- o) € 13.847 sede territoriale di Reggio Emilia – lavori su sistema fognario
- p) € 11.309 sede di Brescia – posa parapetti e porta di servizio
- q) € 10.245 sede territoriale di Lodi – lavori su centrale termica
- r) € 10.716 sede territoriale di Pavia – manutenzione impianto riscaldamento e rifacimento intonaco e pareti danneggiate

I lavori eseguiti sui fabbricati della sede ammontano a € 340.401, mentre per le sedi territoriali ammontano a € 278.926.

Al 31.12 il saldo della voce fabbricati al netto del relativo fondo è di € 23.979.144.

Fondo ammortamento

Al 31.12 il fondo ammortamento della voce A.II.2) Fabbricati, è pari a € 38.372.574, e include la quota dell'esercizio di € 1.944.836.

Per completezza di informazioni si riportano i dati volumetrici e di superficie dei fabbricati di proprietà dell'Istituto:

Edifici della sede (come da planimetria generale e segnaletica interna allegata)

	fabbricato n.	superficie coperta mq	altezza mt	volume mc
- Palazzo Grigio	1	765,00	15,00	11.475,00
- Uffici Amministrazione	2	304,00	13,00	3.952,00
- Uffici Amministrazione	2A	320,00	6,00	1.920,00
- Uffici Direzione e Amministrazione, Aule Formazione e Biblioteca e Laboratori	3+4A+4B+5	1.216,00	11,00	13.376,00

- Biblioteca, Saletta Sindacale e Laboratori	6A+6B	420,00	5,00	2.100,00
- Laboratori, Centrale Teleriscaldamento zona nord	7	275,00	4,00	1.100,00
- Stabulario	8	322,00	12,00	3.864,00
- Piccoli Stabulari	8A	48,00	2,50	120,00
- Autorimessa, Officine, Archivio Generale, Laboratori ex IZO	9	718,00	12,65 (media)	9.096,00
- Laboratori ex IZO	9 (ex IZO)	153,00	3,50	535,50
- Laboratorio Chimico e Laboratori Centro Substrati Cellulari	10	776,00	12,00	9.312,00
- Laboratori ex IZO	10 (ex IZO)	530,00	4,00	2.120,00
- Palazzo Giallo	11	1.200,00	9,79 (media)	11.748,00
- Palazzo Verde	12	910,00	15,00	13.650,00
- Laboratori Microbiologia	13A	428,55	4,80	2.057,03
- Centro Latte e Portineria	13B	648,95	3,69 (media)	2.397,43
- Magazzino Generale	14	1.865,01	6,18 (media)	11.526,17
- Mensa	15	350,00	4,80	1.680,00
- Stalle Isolamento	16B	1.140,00	5,69 (media)	6.488,10
- Stalle Comuni, SPF	16C	1.012,00	6,43 (media)	6.512,00
- Inceneritore, Macello, ex IZO, Vani tecnici	17A	208,00	5,69 (media)	1.168,00
- Centrale termica, Centrale demineralizzatori, Locale trattamento acque reflue, Cabina trasformazione E.E., Officina elettrica, Autorimessa, Officina Frigorista	17B	1.033,00	4,47 (media)	4.627,00
- Sede ex IZO	18	1.191,00	12,50	15.017,00
- Stallette comuni		349,98	2,67 (media)	936,51
- Abitazione ex custodi		131,00	7,50	982,50

Totale edifici della sede superficie coperta mq 16.314,49 volume mc 137.760,24

Superfici e volumi degli edifici delle Sedi territoriali

Regione Lombardia

Sede Bergamo	superficie coperta mq	413,35	volume mc	3.633,00
Sede Mantova	superficie coperta mq	890,00	volume mc	9.163,00
Sede Pavia	superficie coperta mq	1.103,00	volume mc	6.320,00
Sede Milano	superficie coperta mq	770,00	volume mc	10.023,00
Sede Lodi	superficie coperta mq	964,00	volume mc	4.807,00
Sede Cremona	superficie coperta mq	539,00	volume mc	5.779,00
Sede Binago (CO)	superficie coperta mq	323,00	volume mc	4.120,00
Sede Sondrio	superficie coperta mq	323,00	volume mc	2.715,00
Totale sedi territoriali Lombardia	superficie coperta mq	5.325,35	volume mc	46.560,00

Regione Emilia Romagna

Sede Bologna	superficie coperta mq	1.334,00	volume mc	6.393,00
Sede Reggio Emilia	superficie coperta mq	472,00	volume mc	4.666,00
Sede Lugo di Romagna (RA)	superficie coperta mq	313,00	volume mc	2.197,00
Sede Piacenza	superficie coperta mq	383,00	volume mc	3.850,00
Sede Ferrara	superficie coperta mq	448,00	volume mc	3.183,00
Sede Modena	superficie coperta mq	935,00	volume mc	3.599,00
Sede Parma	superficie coperta mq	435,00	volume mc	5.450,00
Sede Forlì	superficie coperta mq	1.934,00	volume mc	16.650,00

Totale Sedi territoriali Emilia Romagna superficie coperta mq 6.254,00 volume mc 45.988,00

Totale complessivo Sedi territoriali superficie coperta mq 11.579,35

A.II.3 Impianti e Macchinari

Gli acquisti e i giroconti dell'esercizio, pari a € 656.708, accolgono i seguenti valori tra gli acquisti più importanti:

- € 110.218 sede di Brescia - palazzo 8 – scaffali ventilati;
- € 43.920 sede di Brescia - palazzo 16C – gruppo frigorifero marca Aermec;

- c) € 40.940 sede di Brescia - palazzo 1 – sistema controllo temperature marca Biomerieux;
- d) € 40.260 sede di Brescia - palazzo 7 - refrigeratore acqua condensata marca Carrier;
- e) € 31.086 sede di Brescia – laboratori vari- sostituzione condizionatori marca Hisense;
- f) € 30.500 sede territoriale Bologna – impianto di condizionamento marca Aermec;
- g) € 26.840 sede di Brescia – n. 3 gruppi frigorifero;
- h) € 23.180 sede territoriale di Binago – gruppo frigorifero;
- i) € 21.960 sede territoriale di Ferrara – caldaia;
- j) € 20.332 sede territoriale di Bologna – impianto di condizionamento;
- k) € 19.400 sede di Brescia – fornitura e posa condizionatori vari;
- l) € 16.226 sede di Brescia – palazzo 11 – impianto segnalazione stati porte aeree;
- m) € 15.860 sede di Brescia – palazzo 4A – impianto convogliamento acque meteoriche;
- n) € 12.831 sede di Brescia – palazzo 10 e 12 – fornitura e posa controllori per quadri elettrici centrale di condizionamento;
- o) € 12.197 sede di Brescia – palazzo 7A – centrale aria compressa;
- p) € 12.078 sede di Brescia – palazzo 12 – adeguamento e ampliamento impianto rilevazione Gas;
- q) € 11.512 sede territoriale di Bergamo – quadro elettrico ascensore;
- r) € 11.494 sede territoriale di Binago – autoclave;
- s) € 11.494 sede territoriale di Ravenna – autoclave
- t) € 11.329 sede territoriale di Modena – sistema di purificazione acqua;
- u) € 10.707 sede territoriale di Pavia – impianto di condizionamento;
- v) € 10.575 sede territoriale di Bologna e Parma – n. 2 cloratori;
- w) € 10.004 sede territoriale di Binago – n. 19 ventilconvettori;

Le dismissioni dell'esercizio sono pari a € 46.186. Le rottamazioni hanno generato una minusvalenza di € 1.596.

Il valore complessivo degli investimenti dell'esercizio è il seguente:

Impianti e macchinari	≤ a € 516,46	€ 3.724
	> a € 516,46	€ 652.984

Gli investimenti dell'esercizio sono stati ripartiti nelle seguenti sotto classi:

Filtrazione liquidi	€ 1.164
Impianti generali	€ 493.114
Strumentazione varia	€ 162.430

Fondo ammortamento

Il saldo della voce al 31.12 è € 2.356.098 al netto del fondo di ammortamento di € 15.791.692.

A.II.4 Attrezzature sanitarie, scientifiche e tecniche.

Gli acquisti e i giroconti dell'esercizio ammontano a € 1.091.486, di cui € 34.776 di valore inferiore a € 516,46, ed accolgono i seguenti principali valori:

- a) € 271.715 sede territoriale di Parma – AREG – sequenziatore genomico NGS;
- b) € 48.788 sede di Brescia – diagnostica e genomica- n. 2 estrattori acidi nucleici;
- c) € 48.788 sede di Brescia - palazzo 12 - Reparto biotecnologie – distributore di tamponi;
- d) € 33.550 sede territoriale di Bologna – Contaminanti ambientali - autocampionatore per ICP-MS;
- e) € 23.004 sede di Brescia - palazzo 2 - reparto di merceologia - pompa quaternaria U-HPLC completa di licenza uso software;
- f) € 128.775 reparti sede di Brescia e sedi territoriali - centrifughe refrigerate;
- g) € 99.478 reparti vari sede Brescia e sedi territoriali – congelatori vario tipo;

- h) € 38.479 sede Brescia e sedi territoriali di Parma e Bologna – bilance;
- i) € 99.478 reparti vari sede Brescia e sedi territoriali – cappe flusso laminare;
- j) € 22.521 sede di Brescia – palazzo 13° - controllo alimenti – n. 2 camere climatiche;
- k) € 17.629 sede di Brescia e sedi territoriali – n. 17 defibrillatori;
- l) € 15.616 sede territoriale di Lodi – misuratore aw da banco;
- m) € 77.584 reparti vari sede Brescia e sedi territoriali - incubatori termostatati CO2;
- n) € 56.437 reparti vari sede Brescia e sedi territoriali - spettrofotometri;
- o) € 34.600 reparti vari sede Brescia e sedi territoriali - incubatori refrigerati;
- p) € 10.504 sede e sezioni – n. 70 lettori codici a barre;
- q) € 9.150 sede di Brescia – Reparto Produzione Primaria - riscatto omogenizzatore a scuotimento, estrattore dna/rna;
- r) € 8.376 sede e sezioni – n. 10 celle elettroforetiche e n. 2 alimentatori;
- s) € 7.891 sede di Brescia – reparto diagnostica - n. 3 misuratori di gas ambientali;
- t) € 6.972 sede di Brescia – reparto merceologia – generatore gas puri azoto;
- u) € 6.165 sede territoriale di Parma – AREG – n. 2 microcentrifughe
- v) € 6.141 sede territoriale di Piacenza - centrifuga da banco
- w) € 6.039 sede di Brescia – iniettore per GS
- x) € 6.039 sede di Brescia –n. 10 riscaldatori bicchieri per assaggio

Gli acquisti dell'anno sono stati inseriti seguendo la seguente classificazione:

- Camere climatiche	€ 304.673
- Filtrazione aria	€ 21.960
- Strumenti di analisi	€ 434.709
- Strumentazione varia	€ 266.076
- Strumenti di misura	€ 64.068

Le dismissioni sono pari a € 430.198. Le rottamazioni hanno generato una minusvalenza di € 944.

Al 31.12 il saldo della voce è di € 3.672.481 al netto del fondo di ammortamento di € 23.699.156.

A.II.5 Mobili e arredi

Gli acquisti dell'esercizio di mobili e arredi ammontano a € 95.440, di cui € 36.404 di valore inferiore a € 516,46, e sono stati definiti come segue:

- arredi tecnici di laboratorio	€ 60.691
- arredi ufficio	€ 34.749

Tra gli investimenti più significativi si segnalano:

- a) 33.302 sede di Brescia e sedi provinciali – reparto di batteriologia, accettazione centralizzata centralizzata e sede territoriale Pavia – arredo da laboratorio;
- b) 9.379 sede di Brescia e sedi territoriali – accettazione centralizzata e sede territoriale Piacenza – arredo da ufficio e da laboratorio;
- c) 11.151 sede di Brescia - accettazione centralizzata - arredo da ufficio e da laboratorio;
- d) 6.541 sede di Brescia e sedi provinciali – Genomica e AREG – arredo da ufficio;
- e) 5.940 sede territoriale di Parma – scaffalatura da ufficio;
- f) 3.582 sede territoriale di Piacenza – n. 2 armadi di sicurezza;
- g) 3.140 sede di Brescia – accettazione centralizzata – arredo da ufficio;
- h) 3.026 sede di Brescia (Provveditorato) e sede territoriale Lodi – scaffalatura da ufficio.

Le dismissioni ammontano a € 9.228.

Il saldo della voce al 31.12 è di € 193.512 al netto del fondo di € 3.539.439.

A.II.6 Automezzi

Gli investimenti dell'esercizio di automezzi per € 209.745 comprendono l'acquisto di due autocarri allestiti frigorifero marca iveco per € 99.918 ciascuno.

Le rottamazioni ammontano a € 133.600 e sono comprensive di € 126.000 per la vendita dei due autocarri Mercedes. La vendita dei beni ha generato una plusvalenza di € 2.000 (€ 1.000 per ogni autocarro).

Al 31.12 il saldo della voce è di € 214.178 al netto del fondo ammortamento automezzi di € 498.978.

A.II.7 Oggetti d'arte

Il saldo al 31.12 è pari a zero

A.II.8 Altre immobilizzazioni materiali

La voce presenta un saldo complessivo di € 352.307, così suddiviso:

Attrezzature tecniche per manutenzioni

Gli acquisti, definiti come strumentazione varia sono pari a € 975 e comprendono un multimetro professionale con termocamera integrata.

Si rilevano nell'esercizio dismissioni di beni per € 15.538.

Il valore della voce al 31.12 è di € 15.053 al netto del fondo di ammortamento di € 65.239.

Altri beni

La voce altri beni comprende le categorie macchine per ufficio, attrezzature EDP e altre immobilizzazioni materiali.

Gli acquisti dell'esercizio di altri beni sono pari a € 208.968 e sono comprensivi di € 38.424 per beni di valore inferiore a € 516,46.

Le dismissioni dell'esercizio sono pari a € 96.030, hanno generato una minusvalenza di € 859 e sono comprensive di:

- donazioni per € 14.151 relative a personal computer;
- donazioni per € 5.456 relative a monitor;
- furto per un valore all'acquisto di € 1.391 per un personal computer portatile che ha generato un'insussistenza di € 239;
- furto per un valore all'acquisto di € 740 interamente ammortizzato di un personal computer portatile.

La vendita di un personal computer e di un ipad ha generato una plusvalenza di € 1.030.

Gli acquisti sono stati inseriti nelle seguenti classi:

- macchine d'ufficio:	stampanti e periferiche	€ 34.365
	strumentazione varia	€ 17.014
- apparecchiature edp:	apparecchiature locali	€ 108.280
	accessorio apparecchiature locali	€ 389
	apparecchiature centralizzate	€ 48.920

Il saldo della voce al 31.12 è di € 337.254 al netto del relativo fondo di ammortamento di € 2.618.163 così composto:

- fondo amm.to macchine per ufficio	€ 608.509;
- fondo amm.to apparecchiature edp	€ 2.001.237;
- fondo amm.to altre immobilizzazioni materiali	€ 8.417.

A.II.9 Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti

I costi capitalizzati nel 2019 ammontano a € 234.835 di cui € 15.860 girocontati alla voce impianti e € 218.975 girocontati alla voce fabbricati. Inoltre la voce “Acconti per immobilizzazioni materiali in corso” è stata girocontata per € 110.218 a impianti e Macchinari e per € 15.648 ad Attrezzature Sanitarie, scientifiche e tecniche.

Le immobilizzazioni in corso attive principali sono:

- € 191.453 sede Brescia - nuovo centro polifunzionale IZSLER;
- € 31.505 nuova sede territoriale di Reggio Emilia;
- € 1.706.346 ampliamento sede territoriale di Bologna;
- € 32.449 studio di fattibilità ristrutturazione palazzo ex IZO;
- € 14.871 ristrutturazione batteriologia;
- € 21.793 nuova accettazione centralizzata della sede di Brescia;
- € 92.587 sede territoriale di Bologna;
- € 2.440 fotovoltaico magazzino della sede di Brescia;
- € 33.661 nuova sede territoriale di Cremona;
- € 7.298 stabulario sede di Brescia.

Il saldo della voce al 31.12 è quindi di € 2.134.403.

Il valore della voce Acconti per Immobilizzazioni materiali in corso al 31.12 è pari a € 0.

Complessivamente nel 2019 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali, con esclusione delle immobilizzazioni materiali in corso ed acconti sono così riassumibili:

Investimenti

- Terreni	€ 0
- Fabbricati strumentali	€ 619.327
- Attrezzature sanitarie e scientifiche	€ 1.091.486
- Impianti e macchinari	€ 656.708
- Apparecchiature EDP	€ 157.589
- Macchine per ufficio	€ 51.379
- Mobili e arredi	€ 95.440
- Attrezzature tecniche per manutenzioni	€ 975
- Automezzi	€ 209.745
- Licenze uso software	€ 132.828
- Diritto di utilizzazione opere ingegno	€ 0
- Altre immobilizzazioni materiali	€ 0
Totale	€ 3.015.477

L'ammontare di € 3.015.477 coincide con l'importo girocontato a Fondo di Dotazione in quanto trattasi di investimenti interamente finanziati con utili di esercizio destinati a riserve per investimento.

A.III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti per contributi in conto capitale, sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Le partecipazioni in società sono invece valutate al costo di acquisizione.

Al 31.12 il saldo della voce è zero.

A.III.1 – Crediti finanziari

Al 31.12 non sono rilevati crediti di natura finanziaria da ricevere.

A.III.2 Titoli

Il saldo della voce partecipazioni al 31.12 è composto dal seguente valore:

- Partecipazioni in consorzi (quota adesione CONAI): € 83

B) ATTIVO CIRCOLANTE

B.I. RIMANENZE

Sono rilevate dall'inventario fisico delle giacenze di magazzino al 31.12 (non è considerato il materiale diagnostico in giacenza presso i laboratori) e sono valorizzate con il criterio del costo medio ponderato, come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Il saldo al 31.12 delle rimanenze di prodotti sanitari, pari a € 16.869 è costituito da:

- € 7.170 prodotti finiti;
- € 627 semilavorati
- € 9.072 kit diagnostici per i test della TSE.

Il saldo al 31.12 delle rimanenze di prodotti non sanitari, pari a € 541.345, è costituito per € 12.451 dalle giacenze di copie dell'attività di editoria (le rimanenze della rivista "Selezione Veterinaria" ammontano a € 8.868).

B.II Crediti

Sono iscritti al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione, il valore nominale dei crediti.

Il fondo svalutazione crediti era di € 1.300.000 ad inizio esercizio, di cui € 372.147 già assoggettati a tassazione nelle dichiarazioni dei redditi antecedenti l'anno 1998. Esso è diminuito di € 6.871 per lo stralcio di crediti commerciali inesigibili ed è stato incrementato per lo stesso importo di € 6.871.

I crediti esposti nelle successive voci sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono suddivisi secondo lo schema previsto dal D.Lgs. n.118/2011. La voce B.II.4 – Crediti verso società partecipate e/o enti dipendenti della Regione non è commentata visto che non sono rilevati crediti.

B.II.1 Verso lo Stato

Al 31.12 i crediti verso lo Stato ammontano complessivamente a € 3.955.934.

Sono distinti in crediti di parte corrente, per investimenti e per ricerca.

a) Crediti v/Stato - parte corrente (altro)

Ammontano complessivamente a € 487.903 e si compongono dei saldi dei seguenti finanziamenti vincolati del Ministero della Salute:

- € 20.318 saldo corsi di formazione;
- € 886 rimborsi spese missione per la TSE anno 2015;
- € 931 rimborsi spese missione per la TSE anno 2016;
- € 798 rimborsi spese missione per la TSE anno 2018;
- € 110.682 finanziamento test per la TSE anno 2017;
- € 171.557 finanziamento test per la TSE anno 2018;
- € 180.781 finanziamento test per la TSE anno 2019;
- € 1.950 saldo per prestazione di servizi;

b) Crediti v/Stato – investimenti

Al 31.12 l'Istituto non vanta crediti verso lo Stato per investimenti.

c) Crediti v/Stato - ricerca

Il saldo al 31.12 di € 3.468.031 è suddiviso nelle seguenti assegnazioni del Ministero della Salute, e dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca:

- € 55.543 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2011;

- € 214.518 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2012;
- € 209.125 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2013;
- € 149.020 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2014;
- € 185.016 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2015;
- € 296.328 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2016;
- € 329.564 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2017;
- € 279.974 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2018
- € 70.839 saldo finanziamento ricerca finalizzata anno 2010;
- € 207.790 saldo finanziamento ricerca finalizzata anno 2016
- € 35.500 saldo finanziamento ricerca finalizzata PGR anno 2011;
- € 189.903 saldo finanziamento ricerca finalizzata PGR anno 2016;
- € 53.016 saldo finanziamento ricerca finanziata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- € 1.191.895 saldi di finanziamenti su altri progetti di ricerca in corso, tra cui si ricordano:
 - € 500.000 finanziamento progetto per la catalogazione di metodi alternativi al ricorso ad Animali nella sperimentazione;
 - € 52.500 finanziamento progetto per lo sviluppo di modelli animali non convenzionali e applicazioni in ambito neurologico;
 - € 70.000 finanziamento progetto per il monitoraggio postmarketing dei farmaci veterinari;
 - € 510.000 finanziamento della convenzione con il Ministero della Salute per il controllo delle malattie infettive e la costituzione di una piattaforma per il sistema integrato di categorizzazione del rischio nelle filiere zootecniche – Classyfarm 2019/2021;
 - € 50.340 finanziamento del progetto per perfezionamento di test in vitro finalizzati alla determinazione delle condizioni sanitarie degli animali da laboratorio.

B.II.2 Verso la Regione

Al 31.12 i crediti verso le regioni Lombardia ed Emilia Romagna ammontano a € 380.039. Il D.Lgs. n.118/2011 suddivide i crediti v/Regione con riferimento ai finanziamenti regionali per la spesa corrente, per la ricerca e per il patrimonio netto. L'importo è composto esclusivamente da crediti di parte corrente.

a) 1 Crediti v/Regione - spesa corrente

Il credito di € 196.346 verso le regioni per altre assegnazioni per spesa corrente si suddivide in:

a) € 49.051 verso la Regione Lombardia costituito dal saldo del finanziamento “Linee Guida Protezione Animali - DGR X/7349 del 13/11/2017”;

b) € 147.295 verso la Regione Emilia Romagna, composta da:

- € 85.042 attività di sorveglianza sulle diossine anno 2013;
- € 62.253 saldo per il finanziamento per il SEER anno 2017/2018.

a) 2 Crediti v/Regione per ricerca

Ammontano complessivamente a € 183.693 e si compongono dei seguenti saldi di finanziamenti:

- il credito di € 36.128 verso la Regione Lombardia è costituito dal finanziamento per il programma sviluppo rurale 2014-2020 - DGR 13783 del 08/11/2017;
- il credito di € 147.565 verso la Regione Emilia Romagna è costituito dai seguenti finanziamenti:
 - € 48.608 progetto “Approccio integrato per ridurre il consumo di antibiotici nella

- € 69.590 produzione del latte destinato alla produzione di formaggi DOP”;
- € 29.367 progetto “Definizione di un manuale aziendale per implementare le buone pratiche di allevamento finalizzate a ridurre l’impiego di antibiotici”;
- € 29.367 progetto “Definizione di uno strumento di analisi del rischio e di consulenza aziendale per implementare il benessere animale e ridurre la necessità di impiego di antibiotici nel suino pesante”.

b) Crediti v/Regione – patrimonio netto

Non sono rilevati crediti verso la Regione.

B.II.3 Verso Aziende Sanitarie Pubbliche

Il saldo al 31.12 al netto del fondo svalutazione crediti di € 100.000 ammonta a € 935.484 e viene suddiviso nelle seguenti categorie:

a) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione

L’importo di € 131.716 al netto del fondo svalutazione di € 100.000 è comprensivo di € 13.442 per fatture da emettere ed è composto da crediti verso Aziende Sanitarie per l’esecuzione di attività analitica e verso l’A.U.S.L. della Romagna per un contratto di affitto di una parte di immobile di proprietà dell’Istituto c/o la Sede territoriale di Forlì.

b) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione

Il saldo al 31.12 di € 803.768 è comprensivo di € 117.742 per fatture da emettere e si compone di saldi da ricevere per cessione di beni, prestazioni di servizi per e progetti di ricerca in cui l’Istituto partecipa come ente partner. In particolare si segnalano i crediti verso:

- IZS Liguria Piemonte e V.O. € 71.800 per un progetto di ricerca finalizzata;
- IZS Sicilia € 20.383 per un progetto di ricerca finalizzata;
- IZS Lazio e Toscana € 53.758 per progetti Anihwa;
- IZS Puglia e Basilicata € 34.600 per un progetto giovani ricercatori;
- IZS Puglia e Basilicata € 5.000 per somme erogate in acconto e non spese su un progetto in cui l’IZSLER è capofila
- IZS Umbria e Marche € 45.000 per un progetto di ricerca strategica
- IZS del Mezzogiorno € 107.000 per progetti di ricerca da effettuare nell’ambito del territorio della Regione Campania;

B.II.5 Verso Altri Soggetti Pubblici

Il saldo della voce al 31.12 è di € 324.337 al netto del fondo svalutazione di € 100.000 ed include € 18.765 per fatture da emettere. Tra gli importi più significativi si segnalano i saldi da ricevere per progetti di ricerca attivati con i seguenti enti:

- Istituto Superiore di Sanità € 208.214
- Università degli studi di Parma € 33.905
- Università degli studi di Milano € 7.596
- Università degli studi di Cagliari € 61.600
- AVEPA Sportello Unico Agricolo di Padova € 16.700
- CCIAA di Cremona € 33.363
- Regione Sicilia € 4.442
- I.R.C.S. Lazzaro Spallanzani € 14.478

B.II.6 Verso Unione Europea e altri Stati

Il saldo della voce al 31.12 è di € 1.977.406 include € 32.384 per fatture da emettere. Le quote più significative si riferiscono a finanziamenti di progetti di ricerca ancora da ricevere, tra i quali si segnalano:

- € 470.300 ANSES: "Promoting One Health in Europe through joint actions on foodborne zoonoses, antimicrobial resistance and emerging microbiological hazards";
- € 12.833 ADFCA: "Twinning tra ABU DHABI e il centro collaborazione OIE sulle malattie Camelidi";
- € 214.760 The Pirbright Institute: "Addressing the dual emerging threats of African Swine Fever and Lumpy Skin Disease in Europe (DEFEND)";
- € 6.156 Institut National Pour la Recherche Agronomique: "Risk assesement for influenza D in Europe" finanziato dalla European Food Safety Authority (EFSA)";
- € 700.000 OIE: Implementation of the project "OIE Virtual Biobank (OIE-VB)";
- € 207.525 Univerisit  d/Aix Marseille (AMU): "European virus archive global".

B.II.7 Verso Clienti Privati

Il saldo al 31.12 della voce   composto quasi interamente da crediti per prestazioni a pagamento. L'importo complessivo dei crediti verso privati, al netto del fondo svalutazione crediti di € 1.100.000,   pari a € 3.480.620.

Il valore include € 1.557.520 per fatture da emettere ed € 321.080 per crediti verso enti privati capofila in progetti di ricerca.

B.II.8 Verso l'Erario

Il valore di € 270.492   costituito dai seguenti importi:

- € 8.353 credito d'imposta per detrazione 55% su interventi di risparmio energetico;
- € 430.014 credito IVA da dichiarazione annuale 2019;
- € - 22.317 IVA a debito per acquisti istituzionali in split payment;
- € 20.130 IVA a credito per acquisti in split payment promiscui da recuperare;
- € 6.960 credito IRES esercizi precedenti;
- € 815.466 credito per acconti IRES;
- € - 988.114 debito IRES dell'esercizio.

Il credito IVA al 31.12 corrisponde a quanto indicato in dichiarazione annuale e non verr  utilizzato in compensazione con l'IRES ma a scomputo dei versamenti IVA del 2020. Esso   stato determinato applicando a consuntivo il criterio proporzionale di detraibilit  agli acquisti considerati promiscui come previsto dalla R.M. 8.09.1998, n.137 e confermato dalla Risoluzione dell'Agenda delle Entrate 13.03.2002, n. 86/E.

B.II.9 Verso Altri

Il saldo al 31.12 della voce ammonta a € 1.443 e include crediti per depositi cauzionali e crediti verso dipendenti per anticipi missioni.

B.III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il saldo della voce   pari a zero.

B.IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore contabile e si compongono dei seguenti saldi al 31.12:

- a) € 174.972.965 saldo del conto di tesoreria unica;
- b) € 10.337 contante presso la sede di Brescia e le sedi territoriali;
- c) € 109.413 saldi dei conti correnti bancari delle Sedi territoriali e c/c postale

C) RATEI ATTIVI E RISCONTI ATTIVI

C.I Ratei attivi

Il saldo della voce al 31.12   pari a zero.

C.II. Risconti attivi

Il saldo al 31.12 di € 505.171 è composto principalmente dal risconto attivo di € 500.000 per un contributo a favore dell'OIE, e da € 5.171 per risconti attivi per prestazioni di servizi non sanitari.

D) CONTI D'ORDINE

Il valore dei conti d'ordine di € 101.635 è costituito da:

- € 83.973 impegni su canoni di noleggio;
- € 7.312 depositi cauzionali da restituire;
- € 10.350 kit di proprietà FAO depositati c/o il magazzino l'IZSLER

PASSIVO PATRIMONIALE

A) PATRIMONIO NETTO

Le voci del Patrimonio Netto A.III, A.V e A.VI non sono commentate in quanto non hanno saldi iniziali e non hanno registrato movimentazioni nell'esercizio.

A.I. FONDO DI DOTAZIONE

Il saldo iniziale di € 6.568.458 è stato ottenuto dalla differenza tra attivo e passivo patrimoniale alla data di avvio della contabilità generale (01.01.1998) al netto dei contributi in conto capitale ricevuti. Come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e dalle linee guida emanate dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero delle Finanze con Decreto del 17 settembre 2012, l'importo è aumentato per un valore corrispondente agli investimenti effettuati e finanziati con riserve. Il saldo al 31.12.2018 è di € 94.207.227.

L'incremento dell'esercizio di € 3.015.477 si riferisce al giroconto di riserve che hanno finanziato investimenti conclusi nel 2019. Il valore corrispondente all'importo degli investimenti dell'esercizio è riportato nelle tabelle di Nota Integrativa riferite alle immobilizzazioni (si veda la somma delle colonne giroconti e riclassificazioni, Acquisizioni e costruzioni in economia, manutenzioni incrementative con esclusione della categoria Immobilizzazioni materiali in corso e Acconti per immobilizzazioni materiali in corso).

Il saldo al 31.12 è di € 97.222.704.

A.II. FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI

Il saldo della voce al 31.12 è di € 14.039.678.

Le tabelle della Nota Integrativa evidenziano complessivamente e nel dettaglio i saldi ad inizio anno, le assegnazioni, le quote utilizzate ed i saldi al 31.12.

A.IV. ALTRE RISERVE

Con la destinazione a riserva dell'utile di esercizio 2018, pari ad € 9.608.690 e il giroconto a fondo di dotazione di € 3.015.477, il saldo della voce al 31.12 è stato rideterminato in € 71.673.587.

A.VII. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

La voce riporta l'utile di esercizio 2019, pari a € 11.105.153.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1 – Per Imposte, anche differite

Il saldo al 31.12 è pari a zero.

2 – Per Rischi

Il saldo al 31.12 di € 4.091.328 è costituito dai seguenti importi:

- € 91.328 per accantonamenti eseguiti tra gli anni 1987 ed il 1992 a fronte di un

contenzioso con l’Agenzia delle Entrate di Brescia che si è concluso positivamente. Lo stanziamento era stato ripreso a tassazione in sede di dichiarazione dei redditi, in quanto non deducibile, e mantenuto per ragioni prudenziali a copertura di eventuali contenziosi tributari futuri;

- € 1.000.000 per contenziosi in corso. L’importo è stato mantenuto in quanto è in corso un procedimento penale in merito ad esami ed analisi sul latte che interessa l’IZSLER e vede coinvolti 38 allevatori.
- € 3.000.000 per la copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) di natura sanitaria. La fattispecie va ricondotta all’aumento delle situazioni di potenziale contenzioso legate ai controlli di prodotti alimentari importati in Italia ed alle possibili conseguenze di errori diagnostici riferiti ad emergenze sanitarie (ad esempio l’influenza aviaria ed altre emergenze tossicologiche nelle quali l’impugnazione di un risultato analitico errato porta al risarcimento di somme considerevoli). A tale proposito si evidenzia come l’assicurazione per Responsabilità Civile dell’I.Z.S.L.E.R. abbia un’esposizione massima di € 3.000.000 per ogni sinistro aggregato per anno, incrementato a € 6.000.000 in caso di coinvolgimento contestuale di garanzie Responsabilità Civile verso terzi (RCT), Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (RCO) e Responsabilità Civile prodotti (RCP).

L’importo di € 1.300.000 relativo al fondo svalutazione crediti, è stato invece portato in diretta diminuzione dei crediti commerciali in essere al 31.12.

Al momento non vi sono nuove situazioni di passività potenziali, escluse quelle di cui sopra che giustificano accantonamenti al fondo rischi.

3 – Da distribuire

La voce non è utilizzata e non viene valorizzata.

4 – Per quote inutilizzate di contributi di parte corrente vincolati

La voce accoglie le quote di contributi vincolati destinati all’attività di ricerca non ancora utilizzati al 31.12 che saranno rilevati a ricavo per la parte utilizzata negli esercizi successivi.

Il saldo della voce al 31.12 è di € 8.545.225 a fronte di € 7.545.658 rilevati nell’esercizio 2018.

5 – Altri fondi oneri

Nella voce Altri fondi per rischi e oneri il saldo del fondo per oneri diversi ammonta a € 5.004.000 e si compone di accantonamenti prudenziali eseguiti in esercizi precedenti per far fronte alle potenziali passività derivanti dal mancato introito di assegnazioni vincolate del Ministero della Salute per progetti di ricerca conclusi e rendicontati, ma non ancora liquidati.

Non sono stati costituiti altri fondi per rischi ed oneri futuri.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Al momento l’Istituto non ha rapporti di lavoro che giustificano l’utilizzo di tale voce.

D) DEBITI

Sono iscritti al valore nominale. Comprendono le fatture da ricevere e sono al netto delle note di accredito da ricevere.

Le voci D.1, D.3, D.6 e D.8 non sono commentate in quanto non presentano movimentazioni.

D.2 – Debiti verso Stato

Il saldo al 31.12 di € 361.521 è costituito da somme da restituire al Ministero della Salute su

progetti di ricerca conclusi, ove non è stato integralmente utilizzato il finanziamento assegnato a titolo di acconto.

D.4 – Debiti verso altre pubbliche amministrazioni

Il saldo al 31.12 è di € 707.881, ed è costituito in prevalenza da acconti e/o saldi su ricerche correnti e finalizzate da liquidare ad enti partners, tra i quali si segnalano:

- Istituto Superiore di Sanità	€ 98.389
- Università degli Studi di Parma	€ 291.713
- Università degli Studi di Milano	€ 121.922
- Università degli Studi di Brescia	€ 60.503
- Università degli Studi di Bologna	€ 35.845
- Università degli Studi di Padova	€ 14.756
- Università degli Studi di Verona	€ 19.900
- Università degli Studi di Bari	€ 9.980
- Università degli Studi di Ferrara	€ 6.000
- Università degli Studi di Torino	€ 8.200
- Università degli Studi di Perugia	€ 3.000
- Università Politecnico di Milano	€ 25.600
- Istituto Lazzaro Spallanzani	€ 1.400
- Istituto Nazionale Neurologico Carlo Besta	€ 9.600
- Innovhub Stazioni Sperimentali per l'Industria	€ 1.000
- Debiti v/altre Pubbliche Amministrazioni	€ 73

D.5 – Debiti verso aziende sanitarie pubbliche

Il saldo al 31.12 è pari a € 466.581 e si compone quasi interamente da somme da girare ad enti partners in progetti di ricerca, tra i quali si evidenziano:

- IZS Abruzzo e Molise	€ 11.550
- IZS Piemonte Liguria e Valle d'Aosta	€ 28.048
- IZS Sardegna	€ 95.000
- IZS delle Venezie	€ 80.889
- IZS delle regioni Lazio e Toscana	€ 17.083
- IZS del Mezzogiorno	€ 78.600
- IZS della Sicilia	€ 25.000
- IZS Umbria e Marche	€ 121.900
- Azienda Ospedaliero S.Orsola di Bologna	€ 2.400
- Policlinico San Matteo	€ 1.000

D.7 – Debiti verso fornitori

Al 31.12 i debiti verso fornitori ammontano a € 5.297.602. Il saldo include i seguenti valori:

- € 1.730.523	per fatture da ricevere;
- € - 109.184	per note di credito da ricevere;
- € 186.965	per somme da girare ad enti partners in progetti di ricerca;
- € 500.000	per quota residua di un contributo da versare all'OIE.

Anche nel 2019 la liquidità di cui ha beneficiato l'Ente ha permesso di pagare i fornitori con regolarità saldando le fatture in un tempo medio di 42 giorni.

Il saldo al 31.12 è pertanto costituito da fatture non ancora scadute o in contestazione.

D.9 – Debiti tributari

Al 31.12 non ci sono debiti tributari.

D.10 – Debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e di sicurezza sociale

Il saldo al 31.12 ammonta a € 850.915 ed è costituito dai seguenti importi:

- € 81.518 contributi a carico dell'Ente su ferie maturate e non fruite al 31.12;
- € 636.937 contributi su competenze stipendiali 2019 liquidate nel 2020;
- € 6.465 contributi ONAOSI liquidati nel 2020;
- € 125.995 contributi per rinnovi contrattuali liquidati nel 2020.

D.11 – Altri debiti

Il saldo al 31.12 ammonta a € 3.205.339 ed è costituito da:

- € 2.347.476 competenze stipendiali 2019 liquidate al personale nel 2020
- € 426.814 competenze per rinnovi contrattuali liquidati nel 2020
- € 296.428 ferie maturate e non fruite al 31.12 dal personale dipendente
- € 51.127 premi di risultato anno 2019 e rimborsi spese organi istituzionali da liquidare
- € 1.617 competenze per borse di studio liquidate nel 2020
- € 81.877 per altri debiti. In questa voce rientrano anche i depositi di cauzioni da parte di fornitori dell'Ente.

E) RATEI PASSIVI E RISCONTI PASSIVI

Il saldo al 31.12 è di € 44.048. Esso è costituito da:

- € 39.997 risconti per fitti attivi;
- € 4.051 per ratei passivi relativi a prestazioni di servizi;

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Rappresenta i ricavi conseguiti dall'Istituto nello svolgimento della propria attività.

I contributi sono rilevati sulla base degli specifici atti di assegnazione e nel rispetto della competenza economica.

I ricavi per la vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà dei beni, quelli da prestazioni di servizi alla data di esecuzione della prestazione.

I ricavi di natura finanziaria sono rilevati sulla base della loro maturazione, in applicazione del principio della competenza temporale.

A.1 – CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO

Sono classificati a seconda della tipologia e della natura del soggetto erogatore del finanziamento. Il D.Lgs. n.118/2011 ha introdotto una maggiore analiticità nella elencazione dei contributi in c/esercizio per la ricerca, prevedendo come criterio di rilevazione, nel caso l'Istituto sia capofila del gruppo di ricerca, l'imputazione a ricavo anche della parte di competenza dei partners e nella voce acquisti di servizi sanitari l'importo da girare ai medesimi partecipanti.

Nel 2019 sono state rilevate assegnazioni per € 62.434.352, così dettagliate:

a) Contributi in c/esercizio dallo Stato

A differenza degli scorsi esercizi, i fondi derivanti dal riparto del Fondo Sanitario Nazionale non vengono esposti nel raggruppamento A1a. Come evidenziato dal MEF IGEPa Ufficio IV con e-mail del 27.1.2020 poiché detti fondi sono trasferiti all'IZSLER da Regione Lombardia, l'esposizione a bilancio viene evidenziata nel raggruppamento A1c Contributi in c/esercizio da Regione.

Pertanto il presente raggruppamento per l'anno 2019 assume valore zero.

b) Contributi in c/esercizio dallo Stato – altro

L'importo di € 205.781 è costituito dal finanziamento del Ministero della Salute di € 180.781 per l'effettuazione dei test TSE anno 2019, e da finanziamenti per iniziative di formazione per € 25.000.

c) Contributi in c/esercizio da Regione o P.A. per quota F.S. regionale

L'importo complessivo ammonta a € 57.249.210 e si compone delle seguenti assegnazioni:

- € 57.049.210 l'assegnazione 2019 del Fondo Sanitario Nazionale, come da delibera CIPE n.82 del 20.12.2019 ed include € 2.491.000 per il finanziamento degli oneri contrattuali contrattuali bienni economici 2002 – 2003 e 2004 - 2005, € 706.389 per il finanziamento degli oneri contrattuali biennio economico 2006 – 2017 ed € 53.851.821 per spese funzionamento;
- € 200.000 contributo anno 2019 per lo svolgimento di attività analitica su matrici alimentari, come da protocollo d'intesa tra Regione Emilia Romagna, l'ARPAE e l'Istituto.

d) Contributi in c/ esercizio – extra fondo

L'importo di € 545.228 è costituito dai contributi ex D.Lgs. 19.11.2008, n.194 dalle Aziende Sanitarie della Lombardia e dell'Emilia Romagna e i PIF e UVAC.

e) Contributi in c/esercizio per ricerca

Sono classificati in relazione alla tipologia di assegnazione e al soggetto erogatore del finanziamento. Le assegnazioni del 2019 ammontano a € 4.433.490 e sono così dettagliate:

e.1) da Ministero della Salute per ricerca corrente

L'importo di € 1.307.669 si riferisce al finanziamento per la Ricerca Corrente anno 2019.

e.2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata

Nell'anno 2019 non sono state rilevate assegnazioni riferite a progetti di Ricerca Finalizzata.

e.3) da Ministero – altro

Gli altri contributi dal Ministero della Salute ammontano a € 2.045.440 e si suddividono nelle seguenti assegnazioni:

- € 5.491 “Ricerca sanitaria finanziata con il 5 per mille – anno 2017”;
- € 510.000 “Convenzione tra l'Istituto ed il Ministero della Salute per il controllo delle malattie infettive e la costituzione di una piattaforma per il sistema integrato di categorizzazione del rischio nelle filiere zootecniche - Classyfarm 2019/2021”;
- € 52.500 “Valutazione di curve di crescita di linee cellulari stabilizzate adattate a sistemi colturali totally animal free tramite sistema xelligence” (METODI ALTERNATIVI)”;
- € 53.016 “Programma Prima (partnership for research and innovation in the Mediterranean Area - LAGMED)”;
- € 1.424.433 assegnazione per la cosiddetta “Piramide della Ricerca”.

e.4) da Regione

L'importo di € 29.367 si riferisce al contributo erogato dalla Regione Emilia Romagna e finalizzato alla definizione di uno strumento di analisi del rischio e di consulenza aziendale per implementare il benessere animale e ridurre la necessità di impiego di antibiotici nel suino pesante.

e.5) da Unione Europea e altri Stati

I contributi dell'Unione Europea e da altri Stati ammontano a € 920.358 e sono così suddivisi:

- € 12.833 “ADFC: Twinning ABU DHABI - centro collaborazione OIE sulle malattie camelidi”;
- € 700.000 “OIE: implementation of the project “OIE Virtual Biobank (OIE-VB)” ;
- € 207.525 “Unibersità d’ Aix Marsille (AMU):European virus archive global”.

e.6) da altri soggetti pubblici

L’importo di € 130.656 comprende i finanziamenti dei progetti di ricerca in cui l’Istituto partecipa come partner e sono così suddivisi:

- € 53.000 IZS del Mezzogiorno: “Addendum valutazione del test di intradermoreazione comparativo nella diagnosi della tubercolosi nel bufalo”;
- € 28.956 Istituto Lazzaro Spallanzani: “SHARP Joint Action Strengthened intrnational Health Regulations and Preparedness in the EU”;
- € 22.500 Istituto Superiore Sanità: “Studio della infettività dei virus enterici, durante il processo di preparazione di prodotti a base di carne suina”;
- € 26.200 Istituto Superiore Sanità: “Rafforzare la formazione in entomologia di sanità pubblica degli operatori del SSN: identificazione, metodiche di sorveglianza e di controllo”

e.7) da Privati

Nell’esercizio 2019 non sono stati rilevati finanziamenti per la ricerca da privati.

f) Contributi in c/esercizio – da privati

Sono classificati in relazione alla tipologia di assegnazione e del soggetto erogatore del contributo. L’importo di € 643 si riferisce al contributo di competenza dell’esercizio erogato da GSE per la vendita di energia elettrica prodotta con gli impianti fotovoltaici installati presso l’Istituto.

A.2 - RETTIFICA CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO PER DESTINAZIONE AD INVESTIMENTI

La voce non viene utilizzata in quanto sino al 31.12 l’Istituto ha finanziato integralmente gli investimenti con contributi in c/capitale o con le riserve derivanti dalla destinazione degli utili degli esercizi precedenti.

A.3 – UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI

La voce rappresenta la contropartita dell’utilizzo del relativo fondo, nel quale sono accantonate le quote di contributi vincolati di parte corrente non utilizzate nel corso di esercizi precedenti, come previsto dall’art.29, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n.118/2011. Essa ammonta a € 3.120.234.

A.4 - RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE

Nella voce sono rilevati i proventi per la vendita di prodotti e per l’esecuzione di esami a pagamento, che ammontano complessivamente a € 9.990.627 La voce suddivide i ricavi verso i soggetti pubblici e privati.

La posta specifica per rilevare i ricavi dallo svolgimento dell’attività libero professionale intramoenia attualmente non è attivata.

Relativamente alle voci:

4.a) ricavi per prestazioni sanitarie ad aziende sanitarie pubbliche e altri soggetti pubblici;

4.b) ricavi per prestazioni sanitarie a privati.

I proventi sono valorizzati secondo il nuovo tariffario in vigore dall’1.1.2019, che ha determinato un incremento del valore unitario delle prove di laboratorio.

A.5 - CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI

La voce accoglie i rimborsi relativi all'attività tipica come i rimborsi assicurativi ed INAIL. L'importo di € 261.406 è suddiviso in:

- € 18.212 per rimborsi assicurativi provenienti prevalentemente dall'INAIL;
- € 33.856 per rimborsi per contributi previdenziali per dipendenti in aspettativa;
- € 209.338 per altri ricavi per concorsi, recuperi e rimborsi tra cui rientrano i rimborsi per spese legali a carico della controparte soccombente in giudizio, i rimborsi per spese anticipate dall'Ente a vario titolo.

A.6 - QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE IMPUTATA NELL'ESERCIZIO

La voce rappresenta il risultato della sterilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio per gli investimenti finanziati con contributi in c/capitale. L'importo di € 383.250 si riferisce alla quota dell'esercizio di utilizzo dei predetti contributi.

A.7 – INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Come nel caso precedente il saldo è il risultato della sterilizzazione di costi capitalizzati per lavori – investimenti in economia. Nel 2019 non sono stati capitalizzati costi.

A.8 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

In questa voce sono rilevati i proventi, anche di natura commerciale, non iscritti nelle altre voci del valore della produzione. All'interno del saldo di € 596.874 si segnalano i seguenti valori:

- € 7.421 per servizio foresteria;
- € 111.146 per compartecipazione al servizio di mensa;
- € 2.000 per attività di formazione;
- € 29.194 per royalties;
- € 143.876 per altri ricavi v/enti pubblici e v/enti privati;
- € 223.102 per sopravvenienze attive derivanti principalmente dalla chiusura di posizioni debitorie nei confronti dell'INPDAP, per accantonamenti per riscatti e ricongiunzioni effettuati in anni precedenti e non più giustificati.

I fitti attivi sui terreni ammontano a € 20.641, ed interessano le seguenti aree di proprietà:

- € 2.820 locazione terreno all'Aereoclub "Volo Libero" di Brescia di 9,40 più bresciani più bresciano = mq 3.255,39), pari a 30.600,67 mq in via Jacopo da Gussago Brescia;
- € 12.693 locazione terreno all'Azienda Agricola Falappi Francesco, Maurizio e Giacomo S.S di 38,96 più bresciani, pari a 126.829,99 mq, sito in Roncadelle – Brescia;
- € 5.128 locazione terreno all'Azienda Agricola Falappi Severino e Luciano di 15,74 più Bresciani, pari a 51.239,84 mq, sito in Roncadelle – Brescia.

I fitti attivi dalla gestione di immobili di proprietà, pari a € 59.494 sono così suddivisi:

- € 4.903 locazione locali della sede di Brescia all'Ordine dei Veterinari;
- € 3.956 locazione locali della sezione territoriale di Forlì all'Ordine dei Veterinari;
- € 851 locazione locali della sezione territoriale di Pavia all'Ordine dei Veterinari;
- € 17.784 locazione superficie della torre piezometrica della sede per ripetitori telefonia mobile a INWIT S.p.A.;
- € 32.000 locazione locali della sezione territoriale di Forlì all'Ausl della Romagna.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Rappresentano gli oneri sostenuti dall'Istituto per il proprio funzionamento.

I costi per l'acquisto di beni e servizi sono riconosciuti rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà dei beni e con l'ultimazione della prestazione di servizio.

I costi della produzione considerati fiscalmente come promiscui sono tutti rilevati al lordo dell'IVA. L'imposta considerata detraibile è calcolata a consuntivo con il metodo del pro-rata ed imputata nella voce IVA non detraibile da pro-rata all'interno delle imposte sul reddito. La percentuale di

pro-rata applicata è in crescita rispetto agli ultimi esercizi ed è pari all'13,373%. (nel 2017 era pari a 11,507%, mentre nel 2018 era del 12,361%). Sono sempre rilevati al lordo dell'IVA i costi di natura esclusivamente istituzionale ed i costi di esercizio relativi alle immobilizzazioni (manutenzioni, noleggi autovetture, ammortamenti) in quanto sono considerati, anche fiscalmente, come esclusivamente istituzionali. A tale proposito si ricorda che tutti i cespiti di pertinenza della foresteria sono considerati di natura istituzionale. Per tale motivo nel bilancio della contabilità separata della foresteria non compaiono costi riferiti a manutenzioni, noleggi o ammortamenti.

B.1 – ACQUISTI DI ESERCIZIO

La voce comprende anche i costi per le spese di trasporto, assicurazione, carico e scarico, se inclusi nel prezzo d'acquisto. In caso contrario tali costi sono iscritti alle voci di competenza.

Lo schema di bilancio prevede la distinzione tra acquisti di beni sanitari e non sanitari, che assumono i seguenti valori:

- € 5.953.208 per beni sanitari;
- € 1.009.179 per beni non sanitari.

Il costo del materiale di laboratorio per uso diagnostico è la componente più rilevante ed ammonta a € 3.673.986, di cui € 217.675 (pari a € 178.422 oltre ad IVA 22%) si riferiscono ai kit utilizzati per i test rapidi della TSE.

B.2 – ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI

La voce dall'importo complessivo di € 2.433.447 accoglie i costi per le diverse tipologie di servizi sanitari acquistati dall'Istituto ed in particolare:

- 1) € 79.795 acquisto di prestazioni sanitarie;
- 2) € 212.326 quote di contributi girati agli enti partners nei progetti di ricerca ove l'Istituto è capofila;
- 3) € 258.000 altri contributi a favore di terzi tra cui rientra il finanziamento annuale di € 250.000 a favore di OIE;
- 4) € 308.345 collaborazioni di terzi rese in regime di libera professione e di co.co.co.;
- 5) € 1.260 consulenze effettuate da altri Enti Pubblici;
- 6) € 1.243.596 borse di studio, per una media di n. 64 borsisti mese;
- 7) € 27.263 tirocini formativi, per una media di n. 6 tirocinanti mese;
- 8) € 302.862 altri servizi a rilevanza sanitaria: in questa voce rientrano i costi per la sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti e per le prestazioni acquistate nell'ambito del progetto autofinanziato "Realizzazione di un sistema di sorveglianza integrato veterinario ed entomologico a supporto del Piano Regionale Arboviroso dell'Emilia Romagna".

B.3 – ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI

In questa voce pari a € 8.870.275 sono rilevati i costi per le diverse tipologie di servizi non sanitari acquistati dall'Istituto come, ad esempio, i servizi appaltati, le utenze, le assicurazioni, ecc (per maggiori dettagli si vedano le tabelle della Nota Integrativa).

Sono evidenziati in maniera separata i costi relativi alle seguenti prestazioni di servizi:

- 1) € 218.703 collaborazioni esterne non sanitarie, rese in regime di libera professione e di co.co.co.;
- 2) € 162.027 formazione del personale, con distinzione del costo in relazione al soggetto erogatore della prestazione.

B.4 – MANUTENZIONE E RIPARAZIONE

In questa voce sono rilevati i costi per assistenza, manutenzioni ordinarie affidate ad imprese esterne e le lavorazioni eseguite da terzi. Il costo complessivo è di € 2.855.037.

Le manutenzioni sono gestite in prevalenza mediante contratti di durata pluriennale.

L'Istituto non ha in corso contratti per prestazioni di servizi o manutenzione in Global Service.

B.5 – GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Nella voce sono rilevati i costi per canoni di noleggio di attrezzature. Al momento non vi sono contratti per fitti passivi e leasing di natura finanziaria. Il costo dell'esercizio, pari a € 146.684, è costituito da contratti di noleggio di attrezzatura da ufficio e di laboratorio, di automezzi, ritenuti in alcuni casi più idonei e convenienti rispetto all'acquisto.

B.6 - COSTI DEL PERSONALE

Il costo del personale dipendente è riunito in un'unica posta, mentre le tabelle della Nota Integrativa propongono nel dettaglio la suddivisione del costo tra personale a tempo indeterminato e determinato, ruolo, dirigenza e comparto.

Le voci sono articolate con riferimento alle competenze fisse e variabili, alle ferie maturate e non fruite al 31.12 e gli oneri sociali.

Nel 2019 il costo complessivo per il personale dipendente è di € 31.346.272, con un incremento complessivo di € 215.497 rispetto all'anno precedente dovuto agli oneri per il rinnovo del CCNL della Dirigenza area sanitaria.

Il costo del personale a tempo indeterminato è aumentato da € 29.803.698 a € 30.218.487, mentre il costo del personale a tempo determinato è diminuito da € 1.318.936 a € 1.127.785.

La composizione del costo del personale per ruolo è la seguente:

a) veterinari	€ 9.412.580
a) ruolo sanitario	€ 8.117.723
b) ruolo professionale	€ 92.476
c) ruolo tecnico	€ 10.029.650
d) ruolo amministrativo	€ 3.693.843

Al 31.12 il costo delle ferie maturate e non fruite, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, è pari a € 377.946 con un decremento di € 163.683 rispetto al 2018.

Come nei precedenti esercizi, le ferie maturate al 01.01.2019 ed utilizzate in corso d'anno sono state dedotte dal costo del personale.

Relativamente alle trattenute per assenze per malattia del personale dipendente, l'importo di competenza dell'anno 2019 trattenuto ai sensi dell'art. 71 del D.L. 25/06/2008, n.112, convertito nella Legge 6/08/2008, n.133, ha determinato un risparmio di € 3.673 (nel 2018 il risparmio ammontava ad € 2.965).

Si evidenzia inoltre il costo di € 24.671 riferito a 4 dipendenti con contratto a tempo determinato, finanziato con i Contributi ex D.Lgs. 194/2008.

La consistenza e la variazione dell'organico del personale è riportata in specifiche tabelle della Nota Integrativa.

B.7 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce del valore complessivo di € 1.297.240 ricomprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B e in particolare gli oneri tributari. Vanno segnalati in particolare:

- a) sopravvenienze passive: l'importo di € 2.082 è dovuto alla rilevazione di costi di competenza dell'esercizio precedente di cui si è venuti a conoscenza dopo la chiusura del bilancio 2018;
- b) indennità di carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione: rimangono invariate rispetto al 2018 nel valore per ciascun componente;
- c) indennità e oneri sociali del Direttore Generale, Sanitario, Amministrativo: il calo è dovuto alle dimissioni anticipate del Direttore Generale dal 1.2.2019. Da tale data il Direttore Sanitario, senza modifiche del proprio trattamento economico, ha assunto la carica di Direttore Generale F.F.;

- d) altri oneri diversi di gestione tra cui rientrano il costo delle acque reflue, degli sdoganamenti e degli omaggi commerciali.

B.8 – AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le quote di ammortamento sono calcolate a rate costanti. La quota di ammortamento dell'esercizio è di € 5.074.312, di cui:

- € 497.029 per le immobilizzazioni immateriali;
- € 1.944.836 per fabbricati;
- € 2.632.447 per le altre immobilizzazioni materiali.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 (IVA compresa) sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio di acquisizione.

B.9 – SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI E DEI CREDITI

La struttura della voce dà evidenza delle svalutazioni delle immobilizzazioni e dei crediti.

Non sono rilevate svalutazioni di immobilizzazioni.

L'accantonamento dell'esercizio per la svalutazione dei crediti verso privati è di € 6.871, mentre non sono state effettuate svalutazioni verso enti pubblici. Il valore del fondo al 31.12, pari a €1.300.000, è superiore al limite del 5% dei crediti commerciali previsto dalla normativa civilistica ma è giustificato da motivi prudenziali per la presenza di posizioni di sofferenza nell'attività a pagamento verso privati rilevate in questo periodo di crisi economica.

B.10 – VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Come indicato nello Stato Patrimoniale, la suddivisione delle rimanenze in due categorie si trasferisce anche nella rilevazione delle relative variazioni, e precisamente:

- | | |
|---|------------|
| a) variazione delle rimanenze sanitarie | € - 15.814 |
| b) variazione delle rimanenze non sanitarie | € - 84.349 |

B.11 – ACCANTONAMENTI

La struttura della voce individua le seguenti poste:

- a) € 1.000.000 per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione);
- b) € 4.119.801 per accantonamenti di quote di contributi vincolati per l'attività di ricerca non utilizzati al 31.12. All'interno della voce è ricompreso anche l'accantonamento di € 1.367.968 per la quota di contributo non ancora utilizzata nell'ambito della cosiddetta "Piramide della Ricerca"

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari rappresentano la sintesi della gestione finanziaria dell'Istituto.

C.1 – INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Sono rilevati al lordo delle ritenute erariali ed assoggettati a tassazione IRES, ma assumono un valore del tutto trascurabile.

C.2 – INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce comprende gli interessi passivi dell'esercizio.

L'importo si compone di interessi passivi per ritardo nei pagamenti su fatture in contestazione. Anche in questo caso l'importo è trascurabile

C.3 – INTERESSI ATTIVI SU CREDITI COMMERCIALI

Nel 2019 non sono stati rilevati interessi attivi su crediti commerciali.

D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In questa voce sono rilevate le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie e dei titoli iscritti nell'attivo circolante.

La voce non è stata movimentata in quanto l'Istituto non possiede titoli.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Fanno riferimento ai componenti positivi e negativi di reddito che derivano da operazioni eccezionali e non ripetitive rispetto alla gestione dell'Ente.

E.1 – PROVENTI STRAORDINARI

L'importo di € 1.978.106 ricomprende i seguenti valori:

- € 26.658 per sopravvenienze e insussistenze attive dovute a minori contributi da assegnare a enti partners in progetti di ricerca di esercizi precedenti;
- € 1.948.418 per plusvalenza derivante dalla cessione dello stabile in cui era dislocata la vecchia Sede territoriale di Forlì; assegnare a enti partners in progetti di ricerca di esercizi precedenti;
- € 3.030 per plusvalenza derivante dalla cessione di due autocarri, di un IPAD e di un computer.

E.2 – ONERI STRAORDINARI

Il valore complessivo riportato a bilancio di € 661.902 è composto da:

- € 3.398 per minusvalenze da cessione di cespiti;
- € 239 per insussistenze dovute al furto di un personal computer portatile;
- € 658.265 per insussistenze su progetti di ricerca conclusi, per utilizzo incompleto del finanziamento assegnato;

Nella voce è riportato anche l'importo per la quadratura dei dati a seguito dell'arrotondamento dei valori all'unità di euro.

Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Nella voce è rilevata l'IRAP e l'IRES dell'esercizio, oltre agli accantonamenti a fondo imposte.

Y.1 - IRAP

L'IRAP, anche per la parte che interessa l'attività commerciale, è calcolata per cassa, utilizzando il metodo retributivo previsto per le amministrazioni pubbliche.

Essa ammonta complessivamente a € 2.153.592, di cui € 1.650.732 versate alla Regione Lombardia ed € 502.860 alla Regione Emilia Romagna.

Y.2 - IRES

Le imposte nette sul reddito dell'esercizio ammontano a € 631.613 derivanti dalla differenza fra l'IRES di € 988.114 e la quota di IVA non detraibile pro-rata recuperata nell'esercizio pari a € 356.501.

Y.3 – ACCANTONAMENTI A FONDO IMPOSTE

Non sono stati eseguiti accantonamenti a fondo imposte.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'anno 2019 chiude con un utile netto di € 11.105.153. La relazione sulla gestione illustra gli accadimenti e i fattori maggiormente significativi nella determinazione del risultato finale.

Si allegato alla presente Nota Integrativa l'elenco dei flussi SIOPE registrati dalla Banca d'Italia correlati agli ordinativi di incasso e di pagamento emessi nel 2019.

In applicazione del D.Lgs. n.173/2008 di recepimento della Direttiva n.2006/46/CE che richiede informazioni relative alle parti correlate e agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, si ritiene che non vi siano altre informazioni da fornire al fine di dare una rappresentazione chiara e veritiera della situazione patrimoniale dell'Istituto e del risultato economico di esercizio.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Le tabelle allegate alla presente Nota Integrativa riportano le variazioni subite dall'organico nell'anno 2019.

La composizione ed i compensi corrisposti agli organi dell'Istituto è la seguente:

	compenso complessivo		di cui quota premio 2019
	n.	anno 2019	da liquidare nel 2020
Consiglio di amministrazione (un componente del CDA è in pensione e non percepisce compensi)	5	€ 60.720	€ 0
Direttore Generale) (in carica fino al 31/01/2019)	1	€ 13.159	€ 0
Collegio dei Revisori	3	€ 40.239	€ 0
Si aggiungono inoltre:	n.		
Direttore Sanitario	1	€ 148.740	€ 24.790
Direttore Amministrativo	1	€ 148.740	€ 24.790

Nei compensi del 2019 non sono compresi arretrati di competenza dell'esercizio 2018.

Ove previsto dalla normativa, le informazioni sui compensi e rimborsi spese erogati alla Direzione sono riportati sul sito dell'Ente nella parte della sezione "Amministrazione Trasparente" dedicata agli organi istituzionali.